

Rieti

Sabato 20 Luglio 2013
www.ilmessaggero.it

Rieti-Terni: soldi in arrivo per il tratto mancante

►In commissione
Bilancio impegnati
22 milioni di euro

L'OPERA

Il tratto mancante della superstrada Rieti-Terni entra nel cosiddetto «Decreto del fare». E' un passo, dopo troppi anni di attese durante i quali la striscia di terreno in cui dovrà essere realizzato il chilometro di strada da Piè di Moggio fino al tratto umbro è rimasta solo un terreno di campagna.

La svolta è giunta in Parlamento. La commissione bilancio della Camera ha recepito un emendamento presentato dal deputato reatino del Pd Fabio Melilli, che l'ex presidente della Provincia ha firmato insieme alla parlamentare ternana Marina Sereni, anche lei del Pd. L'atto ha permesso di inserire nel decreto - in un articolo legato alle opere stradali non ancora completate e cofinanziate dalle Regioni - anche la continuità dell'asse viario Rieti-Terni e con esso il tratto di strada mancante da Piè di Moggio fino al confine regionale con l'Umbria. «Siamo riusciti così a risolvere - commenta Melilli - l'annosa questione di un collegamento stradale per il quale erano necessari 22 milioni di euro, cifra che l'Anas mi aveva confermato anche in un recente incontro».

Il tratto, per meno di un chilometro, è stato fino ad oggi il nodo più

difficile da sciogliere della Rieti-Terni. Meno di un chilometro, 800 metri di lunghezza per la precisione, entro i quali si dovranno realizzare la carreggiata stradale, i sistemi di svincoli per Rivodutri e per Piè di Moggio e una nuova rotonda. Con l'emendamento approvato ieri mattina in commissione Bilancio si è così cercato di dare uno spallata alla questione, ferma da troppo tempo per burocrazie e altri intoppi. Ora, Fabio Melilli, ipotizza che l'appalto dei lavori si potrà realizzare entro pochi mesi: «Almeno così mi ha confermato l'Anas, visto che è stata già individuata la soluzione tecnica, nonostante la particolarità e complessità ambientale della zona interessata».

L'emendamento accolto dalla commissione, dunque, potrebbe aver smosso le acque. «Speriamo proprio che sia così - dice Melilli - dal momento che noi ci abbiamo lavorato tutta la notte. Vi dico solo che io non ho praticamente chiuso occhio. E' stato uno dei pochi emendamenti che sono stati recepiti e, credetemi, non è stato semplicissimo arrivare a questo risultato. Vorrei inoltre esprimere il mio ringraziamento al sottosegretario alle infrastrutture, l'umbro Rocco Girlanda, che ha dato parere favorevole all'emendamento a nome del governo». Oltre al completamento della superstrada per Terni, adesso a Rieti si pensa anche agli altri tratti dell'asse viario compresi tra Marche, Umbria e Lazio. La superstrada è destinata ad arrivare fino



I lavori al cantiere di Piè di Moggio della Rieti-Terni

Petrella Salto

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Affronta una curva a forte velocità, perde il controllo dell'autocarro della ditta per cui lavora, si ribalta più volte e finisce la sua corsa nei campi. E' andata bene a un romeno di 30 anni, risultato poi positivo all'alcol test, tanto da essere denunciato in stato di libertà dai carabinieri di Rieti, intervenuti sul luogo dell'incidente.

Civitavecchia, ma al momento il tratto realizzato si ferma a Cinelli, poco distante da Monterotondo, nel viterbese. Un'altra priorità resta però anche quella relativa all'adeguamento della statale Salaria, a partire dalla realizzazione di un primo tratto a quattro corsie. Tornando alla Rieti-Terni, in Umbria si sta lavorando per completare il tratto di competenza. Manca poco per terminare la galleria dalla Valnerina, all'altezza di Piediluco, e si dovrà realizzare il tratto fino al confine col Lazio che prevede anche un ponte sul Velino.

Paolo Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovane arrestato per rapina Uomo picchiato in strada

TARANO

Si introduce in un esercizio commerciale della frazione di Borgonuovo, arraffa quattro bottiglie di superalcolici, ma viene scoperto dal titolare del supermarket. E quello che doveva essere un semplice furto, almeno nelle intenzioni di un giovane romeno si trasforma in una rapina. Il 19enne A.C.N. non ha infatti esitato a minacciare e spintonare il proprietario, dandosi alla fuga. Durata poco, perché il ragazzo, domiciliato a Monterotondo, è stato ben presto rintracciato dai carabinieri della compagnia di Poggio Mirto ed arrestato con l'accusa di rapina. E' andata meglio al complice che lo attendeva fuori. Il quale, vista la mal parata, si è dato anche lui alla fuga, non prima

però di aver asportato da un furgone parcheggiato nel piazzale antistante l'attività commerciale, un portafoglio contenente oltre mille euro. Il complice è ancora attivamente ricercato.

COLLALTO SABINO

Preso a calci e pugni, apparentemente per futili motivi, da un polacco di 24 anni, domiciliato a Roma. E' accaduto l'altra sera nel piccolo comune della Sabina e il 56enne D.F., residente a Collalto, si trova ora al Gemelli di Roma in prognosi riservata con un vasto ematoma cerebrale e varie fratture scomposte alle mascelle e alle costole. L'aggressore, al termine di un'indagine dei militari dell'Arma di Orvinio, è stato denunciato con l'accusa di lesioni personali gravi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vigilantes licenziato dovrà essere reintegrato

FARA SABINA

Il sindacalista Vincenzo Del Vicario, segretario nazionale Savip (sindacato autonomo della vigilanza privata), dovrà essere reintegrato nel posto di lavoro. Licenziato dall'istituto di vigilanza di Passo Corese - Clstv - potrà tornare a svolgere le proprie mansioni. A stabilirlo è stato il giudice del lavoro di Roma, con sentenza dell'11 luglio, che ha condannato la Clstv a reintegrare Del Vicario e a corrispondergli, quale risarcimento del danno, le mensilità dello stipendio da maggio 2012 alla data dell'effettiva riassunzione. «Il giudice - commenta Del Vicario - afferma così l'illegittimità

del procedimento disciplinare con il quale l'azienda ha cercato di sbarazzarsi di me, ritendendomi sindacalista scomodo. Personalmente, ho scelto di difendermi come un comune lavoratore e non con lo speciale rito riservato alla tutela dei dirigenti sindacali, rilevando l'assoluta genericità e inconsistenza degli addebiti mossi nei miei confronti. Ora l'altra società, nel frattempo subentrata a quella condannata, dovrà riassumermi e risarcirmi. Viene così ristabilita la verità a fronte di versioni fantasiose e diffamatorie diffuse da un'azienda che - conclude - ha collezionato almeno altre dieci condanne per cause intentate da altrettanti lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI RIETI

COMUNE
DI RIETI



Notte Europea

Rieti2013

in occasione degli Europei Juniores di Atletica

Musica dal vivo

Spettacolo itinerante

Negozii aperti fino alle 24.00



20

SABATO

Luglio 2013